



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.
1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO DI BIOCHIMICA CLINICA PER LE
ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n.1211 del 14/05/2021)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

1. Indicatori di laboratorio a supporto della diagnosi di anemia sideropenica
2. I test molecolari per la rilevazione degli acidi nucleici virali nei campioni biologici: campi di applicazione.
3. Gli antigeni eritrocitari AB0

Prova scritta n. 2

1. Valutazione esterna di qualità: obiettivi e caratteristiche organizzative
2. Diagnosi di laboratorio delle emoglobinopatie
3. Gli antigeni eritrocitari del sistema Rh

Prova scritta n. 3

1. Variabili della fase preanalitica che influiscono sulla qualità del prelievo e del risultato.
2. Gli esami obbligatori per la donazione di sangue ed emocomponenti ai sensi del DM 2 Novembre 2015
3. Controllo di qualità interno: caratteristiche ed obiettivi

PROVA PRATICA

Le prove pratiche sono pubblicate in allegato

PROVA ORALE

1. Velocità di Filtrazione Glomerulare.

2. Emoglobina Glicata: Significato ed Interferenti
3. Sensibilità analitica
4. Descriva brevemente le differenze tra autorizzazione, accreditamento e certificazione per i laboratori
5. Che cosa è un dispositivo di protezione individuale (Dpi), su quale base avviene la sua scelta e chi ha l'obbligo di fornirlo.
6. Gli esami nella diagnosi di infarto miocardico
7. Quali sono le raccomandazioni minime relativamente ai contenuti di un referto di laboratorio e gli eventuali documenti di riferimento
8. Appropriatezza della richiesta dei marcatori tumorali
9. Marcatori di abuso etilico
10. Appropriatezza della richiesta della elettroforesi delle proteine sieriche
11. Diagnostica delle pseudopiastrinopenie
12. Procalcitonina
13. Curva ROC
14. Vitamina D
15. test reflex
16. esame chimico fisico delle urine
17. Valore predittivo di un test di laboratorio
18. Indicatori di laboratorio di insufficienza renale
19. Significato del test di falcizzazione delle emazie
20. Incompatibilità materno fetale
21. Test molecolari per la diagnosi di Sars Cov 2
22. Test sierologici per gli ab anti Sars Cov 2
23. Differente utilizzo della matrice siero e plasma
24. Diagnosi differenziale di anemia
25. Significato della regola 1_{3s}
26. Significato della regola 10X
27. Definizione di imprecisione analitica
28. Definizione di in accuratezza analitica
29. Principali interferenti dei test immunometrici
30. Le agglutinine a freddo
31. Turbidimetria e nefelometria
32. Diagnosi di laboratorio della malaria

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà su (art. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483):
“svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa”;

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso la commissione decida di fare effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La prova pratica verterà su (art. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483):

“esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito”;

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza e completezza della prova
- grado di pertinenza dei contenuti
- precisione e livello di conoscenza
- ordine logico e proprietà terminologica
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.